



UT ARCHITECTURA POËSIS

Rassegna internazionale di documentari

a cura di Orazio Carpenzano, Alfonso Giancotti, Maria Clara Ghia

in collaborazione con ART DOC FESTIVAL

Antonella Greco, Benedetta Nervi, Lia Polizzotti, Irene Pantaleo

Supporto tecnico scientifico: **Manuela Ciangola**

Sapienza Università di Roma | DiAP Dipartimento di Architettura e Progetto | Direttrice **Alessandra Capuano**

La rassegna internazionale di documentari si inquadra nell'ambito di una ricerca dal titolo "ARCHITETTURA POESIA POETICITÀ. La necessità della dimensione artistica per la costruzione dello spazio" coordinata da Orazio Carpenzano. Il gruppo è composto da Alberto Bologna, Stefano Catucci, Maria Clara Ghia, Alfonso Giancotti e Caterina Padoa Schioppa con Manuela Ciangola, Lorenzo David Filippi, Fabrizio Marzilli, Andrea Parisella e Claudia Ricciardi.

La rassegna ha l'obiettivo di indagare e approfondire, attraverso il mezzo audiovisivo, la dimensione poetica dell'architettura, proponendo un programma di documentari che rappresentino diverse tematiche ed esempi. Da uno sguardo ai maestri dell'architettura italiana del Novecento e ai loro capolavori, alle case sognate, progettate, costruite e pensate per abitare poeticamente lo spazio, fino alla sperimentazione di nuovi modi di abitare.

I documentari sono stati selezionati dall'archivio di Art Doc Festival, costituitosi nei vent'anni di organizzazione di manifestazioni documentaristiche sull'arte e l'architettura.

Una prima giornata di anteprima, sarà l'occasione di introdurre i temi della ricerca e della rassegna, attraverso la proiezione di un unico documentario d'archivio su Paolo Portoghesi, quale omaggio, nell'anno della sua scomparsa. Seguiranno 2 giornate durante le quali saranno proiettati i documentari della rassegna per circa due ore e mezza di proiezioni giornaliere. Ogni giorno, prima dell'inizio delle proiezioni, verranno introdotti i documentari e approfondito il tema della serata da docenti, registi e professionisti esperti del settore.

DIPARTIMENTO
DI ARCHITETTURA E PROGETTO



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E PROGETTO
Via Flaminia, 359 | 00196 - Roma
https://web.uniroma1.it/dip_diap/

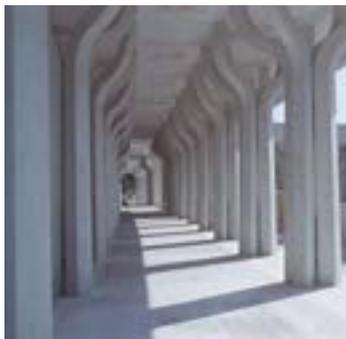


ART DOC FESTIVAL

Associazione culturale non a fini di lucro
Via della Madonna dei Monti, 25 | 00184 - Roma
C.F. 97739680581 | P.Iva 12875511003
www.artdocfestival.com

UT ARCHITECTURA POËSIS

22 APRILE
ore:16.00



Presentazione: **Orazio Carpenzano, Alessandra Capuano, Antonella Greco, Mario Pisani**

Proiezione del documentario:

UN ARCHITETTO NARRATORE di Tonio Damia

(Italia, 1991, 82', italiano)

Introdotta da uno splendido monologo sulla Roma dell'infanzia, in particolare su Sant'Ivo e l'oratorio dei Filippini, l'intervista a **Paolo Portoghesi** indugia sull'architettura e la città, al centro di una narrazione poetica che si dipana nel teatro del magnifico panorama della sua villa di Calcata e poi nel cantiere della Moschea in costruzione. Il documentario, pressoché inedito, è stato girato da Tonio Damia nel 1991 con la collaborazione di Giovanna Portoghesi, Antonella Greco e Mario Pisani.

23 APRILE
ore:16.00



Presentazione: **Maria Clara Ghia, Lia Polizzotti**

Proiezione dei documentari:

INCONTRI. UN'ORA CON... CARLO SCARPA di Maurizio

Cascavilla produzione: Rai teche (Italia, 1972, 68', italiano)

Incontro con il grande architetto nel trentennale della sua attività, capace di spaziare anche nei campi dell'arredamento come dell'allestimento di mostre. Una riflessione a tutto tondo sulla sua continua ricerca sul senso profondo del proprio lavoro di architetto.

Rai Teche



ITALIANS, CIOÈ ITALIANI. ALDO ROSSI di Claudio Cavilotti, produzione: Rai teche (Italia, 1997, 28' italiano)

Aldo Rossi si racconta a Beppe Severgnini, in questa intervista realizzata per un programma Rai. L'architetto parla di sé e della propria professione, accettando delle piccole provocazioni, spiega cosa voglia dire oggi (era il 1997) essere italiani nel mondo.

Rai Teche



LIBERA 1903 - 2003. MEMORIA DI UN ARCHITETTO MODERNO di Stefano Canzio, produzione: Film Work srl (Italia, 2003, 47', italiano)

Ad un secolo dalla nascita di Adalberto Libera il ruolo, la figura, la presenza di questo maestro dell'architettura moderna è ancora tanto forte che in qualche modo, con lui, con la sua opera, il tempo sembra essere stato clemente, che abbia come rallentato la sua corsa infinita. Con la partecipazione di: Bernardo Bertolucci, Gabriele Basilico, Massimiliano Fuksas, Giorgio Ciucci, Franco Purini, Giovanni Marzari, Sergio Poretti, Lisa Ponti, Carlo Prosser, Paolo Nicoloso, Vittorio Savi e Jeffrey Schnapp.

UT ARCHITECTURA POËSIS

24 APRILE
ore:16.00



Presentazione: **Alfonso Giancotti, Benedetta Nervi**

Proiezione dei documentari:

DOVE VIVONO GLI ARCHITETTI di Francesca Molteni, produzione: Muse (Italia, 2014, 78', inglese con sottotitoli in italiano)

Il film offre una visione intrigante della vita quotidiana di alcuni dei più importanti designer del mondo: Shigeru Ban, Mario Bellini, David Chipperfield, Massimiliano e Doriana Fuksas, Zaha Hadid, Marcio Kogan, Daniel Libeskind e Bijoy Jain / Studio Mumbai. Prodotto da Muse, il film raccoglie più di 30 contributi video realizzati in origine per la mostra "Dove vivono gli Architetti".



DELIGHTFUL – ESSENTIAL SPACES di Matteo Garrone, produzione: Archimede (Italia, 2017, 10', italiano)

Il cortometraggio d'autore firmato da Matteo Garrone è stato parte integrante della mostra DeLightFuL (Design, Light, Future, Living) curata da Ciarmoli-Queda Studio, in occasione della 56ma edizione del Salone del Mobile. Milano, sul design contemporaneo. Il corto getta uno sguardo sul mondo del design e sul vivere contemporaneo, con pezzi d'arredo e personaggi che si muovono sullo sfondo di atmosfere fantasy.



DAS HAUS / LA CASA di Carmen Trocker, produzione: Bagarrefilm (Italia, Germania, 2015, 60', italiano, inglese e tedesco con sottotitoli in italiano)

Il documentario racconta di una casa in un paese delle Dolomiti, Castelrotto (Kastelruth), attraverso il lavoro dell'artista che l'ha commissionata, Hubert Kostner e il lavoro degli architetti che l'hanno progettata, Sandy Attia e Matteo Scagnol (studio MoDus). Una casa viva e luminosa, che diventa essa stessa opera d'arte, accogliendo nei suoi spazi quadri e sculture dell'artista sudtirolese, per lo più di piccolo formato, ispirati alla natura e alla montagna.